



Rassegna Stampa

26 marzo 2013

Rassegna Stampa

FITET

GIORNALE DI BRESCIA	03/26/2013	44	Tennis tavolo Declino? Non mi sembra - Intervista a Franco Sciannimanico <i>Andrea Croxatto</i>	3
GIORNO	03/26/2013	47	De Petra , presidente e giocatore... vincente <i>Luc.mar.</i>	5

GARE E CAMPIONATI

ECO DI BERGAMO	03/26/2013	54	Il pongista Paolo Preda vince il regionale Under 21 <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI CAPITANATA	03/26/2013	46	Pongisti sipontini sul podio a Cerignola <i>A.m.v.</i>	8
NUOVA SARDEGNA CAGLIARI	03/26/2013	44	Il Quattro Mori Cagliari pareggia a Genova e centra la salvezza nella A1 di tennistavolo <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	03/26/2013	24	Ping pong VfI Virtus Ascoli protagonista a Perugia <i>Redazione</i>	10

FITET

2 articoli

- Tennis tavolo Declino? Non mi sembra - Intervista a Franco Sciannimanico
- De Petra , presidente e giocatore... vincente

Tennis tavolo «Declino? Non mi sembra»

Il presidente nazionale Franco Sciannimanico fa il punto della situazione sulla riforma dei campionati e scommette su un futuro roseo per gli azzurri

■ Dal 18 dicembre 2004 Franco Sciannimanico ricopre il ruolo di presidente nazionale della Fitet (Federazione Italiana Tennistavolo) ed è saldamente in sella da tre mandati consecutivi: rieletto di recente con il 69% dei voti, rimarrà al vertice fino al 2017. Sciannimanico è anche presidente della disciplina ai Giochi del Mediterraneo e all'interno della Federazione Mondiale del tennistavolo. A lui abbiamo deciso di chiedere i motivi del preoccupante declino in Italia del ping pong.

Presidente, com'è la situazione?

«Premesso che nel nostro Paese quasi tutte le Federazioni hanno registrato perdite di società, vedi basket e pallavolo, nel tennistavolo il problema si è evidenziato maggiormente solo perchè i numeri erano già piccoli allora, quindi perdere quattro squadre in A1 maschile e due in A1 femminile, di sicuro ha pesato molto».

Che senso ha giocare con sole quattro società nella massima serie maschile? Qualche dirigente, durante un'incontro che si

è tenuto nei giorni scorsi a Parma tra lei e i presidenti delle società maschili e femminili, ha proposto di disputare un'unica serie A...

«È una proposta non condivisa da tutti, anche perchè è molto probabile che nella prossima stagione si iscriveranno più società in A1, dove ci sarà l'obbligo di tesserare minimo un solo atleta straniero, decisione che verrà ufficializzata il 4 maggio. Disputare una serie A unica significherebbe accentuare il divario tecnico mentre in A1 femminile, il concentramento voluto dalle società per tagliare i costi si è rivelato fallimentare, e si tornerà alle gare andata-ritorno. Tornando alla crisi, non dimentichiamo che sono diminuiti gli sponsor e quindi i soldi. Pure il Coni distribuisce meno denaro. I soldi che arrivano dalle iscrizioni ai campionati, servono solo per pagare gli arbitri...».

A qualcuno non piace la sua eccessiva vicinanza al Castelfreddo...

«A Castelfreddo non ricopro nessun incarico, inoltre non ho mai versato lì un solo centesimo dalle casse federali, ma ho sempre agito per il bene di tutti. Anzi, i primi tempi si usavano i pullman del Castelfreddo per spostare gli atleti della Nazionale!».

Durante le due precedenti

elezioni Fitet non si presentavano altri candidati. Forse perchè, in caso di sconfitta politica, avevano paura di eventuali ritorsioni? «Non si presentavano solo perchè non erano credibili».

C'è chi si lamenta per i suoi modi da padre-padrone...

«Si lamentano le persone escluse dalle mie scelte, è normale. Ma vorrei ricordare che prima che arrivassi io, il tennistavolo era uno sport indebitato, in coma profondo. Io ho risistemato i bilanci, ho lanciato la disciplina in tv e organizzato eventi di livello internazionale. Ammetto che mancano i risultati sul campo, ma stiamo costruendo, soprattutto nel maschile, la squadra del futuro, con giovani di assoluto valore. Parliamo invece dei campionati europei disabili degli europei giovanili, che precederanno gli assoluti, sempre a Riva del Garda. Questi sono fatti, il resto sono solo parole».

Andrea Croxatto

LE ACCUSE

*«Dicono
che sono
un padre padrone?
Ho sistemato
i bilanci
e portato
la disciplina in tv»*





Il tennis tavolo in Italia e una crisi da risolvere



Peso: 36%

Tennistavolo A2 «Faccio anche l'allenatore del mio Brescia e i risultati mi danno ragione»
De Petra, presidente e giocatore... vincente

■ Brescia

HA FIRMATO la vittoria del Brescia con il S. Marino e, in coppia con il camuno Emanuele Nevola, ha vinto l'edizione 2013 del Memorial Giulio Rossini: sono le ultime "stelle" in ordine di tempo che legano in modo speciale Francesco De Petra al tennis tavolo. Un connubio che nel corso della sua carriera ha permesso a De Petra, oggi 45enne, di raccogliere grandi soddisfazioni a tutti i livelli. Oggi dell'ASTT Brescia lui è presidente, allenatore e giocatore, salvo trovare tempo e spazio per darsi da fa-

re anche come consigliere regionale della **Fitet**: «Il tennistavolo - spiega De Petra - è per me molto di più di uno sport. Lo considero una filosofia di vita che mi permette di ritrovarmi con tanti amici e di rimanere insieme a tanti giovani per condividere il loro cammino di crescita. Per noi, ritrovarci durante la settimana per gli allenamenti, è una vera e propria festa e poter seguire la crescita di tanti ragazzi è una gioia sempre nuova. È per questo che tutto quello che faccio per questo sport, sia come dirigente che come atleta, ma all'occor-

renza anche come uomo di fatica, non solo non mi pesa, ma è una gioia!». **Luc. Mar.**



Peso: 16%

GARE E CAMPIONATI

4 articoli

- Il pongista Paolo Preda vince il regionale Under 21
- Pongisti sipontini sul podio a Cerignola
- Il Quattro Mori Cagliari pareggia a Genova e centra la salvezza nella A1 di tennistavolo
- Ping pong VfI Virtus Ascoli protagonista a Perugia

Il pongista Paolo Preda vince il regionale Under 21

Dopo una stagione in costante crescita Paolo Preda (Polisportiva Ponte), dopo un primo posto nella gara di Malnate e un secondo posto in quella di Abbadia Lariana ha piazzato la zampata vincente aggiudicandosi la prova finale di Milano e il titolo di Campione regionale di Tennistavolo lombardo categoria under

21 stagione 2012-2013. Alle sue spalle un altro atleta orobico Meroni Andrea dell'Olimpia Bergamo a dimostrazione del valore dei nostri ragazzi. Insieme ai complimenti rivolgiamo l'augurio affinché gli atleti bergamaschi possano tener alta la nostra ban-

diera anche ai prossimi campionati italiani in programma nel mese di aprile a Lignano Sabbiadoro (Ud). ■



Peso: 9%

TORNEO INTERPROVINCIALE

Pongisti sipontini sul podio a Cerignola

■ Manfredonia – Alla prima edizione dei campionati interprovinciali Foggia-Bat di tennis tavolo, svoltasi a Cerignola domenica 24 marzo, sul podio anche i pongisti della TT Manfredonia. Argento per Saverio Di Pasquale nel singolo; bronzo nel doppio per Flavio De Mori e Luigi

Quitadamo, quest'ultimo anche medaglia di bronzo nel singolo; sul terzo gradino è salito Paolo Iagulli.

[a.m.v]



Peso: 3%

Il Quattro Mori Cagliari pareggia a Genova e centra la salvezza nella A1 di tennistavolo

Al Quattro Mori è bastato un punto per centrare la salvezza matematica con una giornata d'anticipo. Nel recupero della quarta di ritorno, la squadra cagliaritana ha pareggiato (3 - 3) sul campo del Cervino Genova, fanalino della A1 femminile di tennistavolo. Un incontro combattuto per il Quattro Mori, che in Liguria ha raggiunto un traguardo che sembrava impossibile: «Siamo contentissimi, vedendo le forze in campo - dice il coach Giorgio Aprile - nessuno all'inizio avrebbe preventivato la nostra salvezza. Partivamo svantaggiati perché tutte le giocatrici della squadra abitano in luoghi differenti e raramente si sono potute allenare assieme».

Protagonista a Genova è stata Ganiat Olamide Ogundele. La nigeriana è andata a segno due volte, battendo nettamente Clara Costadura poi al quarto set Bianca Bracco, che nell'incontro decisivo è stata sconfitta da Maria Rita Pilloni. Un match vivace, quello della pongista isolana contro la più quotata del Cervino, chiuso dopo cinque incontri. Non ha conquistato invece neanche un punto la britannica Tressa Armitage, sconfitta da Bianca Bracco e da Claudia Carassia. (Sergio Casano)



Peso: 7%

Ping pong Vfl Virtus Ascoli protagonista a Perugia

LA SQUADRA ascolana di tennistavolo VFL Virtus si è aggiudicata il quarto torneo nazionale a squadre 'Coppa Città di Perugia'. Eroe del giorno Francesco Fratini, prima autore di un capolavoro in semifinale contro il Perugia Chocolate e poi trionfatore in fi-

nale sia nel singolo che nel doppio contro Alessio Monni e Paolo Biscarini del Marsciano. Esultano anche i combattivi compagni di squadra Claudio Fratini, Sandro Biondi, Leopardi Patrizio e Riccardo Matricardi, validi alfieri della formazione picena.

